



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Via Formosa, 8 - 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TuclanLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 31 marzo 2011, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Fabiana Natale, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti interessate alla situazione occupazionale della POLYEDRA SPA, ai fini dell'espletamento della fase amministrativa della procedura di mobilità di cui al combinato disposto degli artt. 4 e 24 Legge 223/91.

Sono presenti:

- per la SOCIETÀ, Fabio Ferrari e Ilaria Merla, assistiti da Roberta Rossetti di Unione Confcommercio Milano-Monza e Brianza;
- per la FILCAMS-CGIL, Valentina Italiano, Fabio Galletti e Mimma Procopio;
- per la FISASCAT-CISL, Daniela Rondinelli;
- per la UILTuCUS UIL, Carmelo Massari.

PREMESSO CHE

- la Società svolge attività di distribuzione di carte da stampa per uso grafico/editoriale (inquadramento Inps settore commercio) ed occupa un organico complessivo di 375 lavoratori, a cui è applicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Terziario;
- con comunicazione del 16.03.11, successivamente integrata con nota del 24.03.11, la Società ha avviato procedura di mobilità per complessivi n. 94 lavoratori, a fronte dell'esigenza di attuare un piano di riorganizzazione delle proprie attività e di ridimensionare la propria struttura organizzativa e logistica, al fine di rilanciare l'Azienda e superare la situazione di crisi che la investe e che riguarda l'intero settore di riferimento;
- con nota trasmessa in data 24.03.11 (Prot. n. 15/VII/0006791/MA003.001 del 25.03.2011) la Società ha comunicato la conclusione con esito negativo della fase sindacale della citata procedura e, pertanto, con nota del 28.03.11 (Prot. n. 15/VII/0006848/MA003.001) lo scrivente Ministero ha convocato formalmente le Parti interessate alla riunione odierna, al fine della prosecuzione del confronto in sede amministrativa;
- nel corso del presente incontro la Società ha illustrato le motivazioni, che hanno reso necessaria l'attivazione della procedura in oggetto. In esito al confronto, le Parti si sono date atto dell'opportunità di

gestire le n. 94 eccedenze dichiarate, mediante il ricorso alla misura di Cigs per riorganizzazione, che interesserà un numero complessivo di 242 lavoratori, quale strumento alternativo ai licenziamenti collettivi. Le Parti hanno, inoltre, convenuto di individuare nella mobilità con il criterio esclusivo della non opposizione, uno degli strumenti utili a garantire la ricollocazione dei lavoratori dichiarati in esubero nel mondo del lavoro;

- l'Azienda dichiara di aver predisposto un Programma di interventi, conformemente a quanto previsto dal Decreto Ministeriale 31444 del 20.08.02. Tale Programma, che sarà dettagliatamente illustrato in sede di presentazione dell'istanza di Cigs, è caratterizzato dalla preminenza di investimenti in formazione e riqualificazione professionale volta alla valorizzazione delle risorse professionali interne.

TUTTO CIO' PREMESSO,

le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui le premesse costituiscono parte integrante.

A. CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI STRAORDINARIA PER RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE.

1. La Società presenterà istanza, al competente Ufficio della D.G. Ammortizzatori sociali, ai fini della concessione del trattamento di **CIGS per riorganizzazione aziendale**, ai sensi dell'art. 1 Legge 223/91, per la durata di 24 mesi a decorrere dal 04 aprile 2011, con riguardo ad un massimo di 242 lavoratori, addetti ai reparti e alle mansioni di cui all'allegata tabella, in forza presso le unità aziendali di:
 - Settimo Milanese (Mi), n.47 lavoratori;
 - Ancona, n. 1 lavoratore;
 - Bologna, n. 84 lavoratori;
 - Como, n. 14 lavoratori;
 - Firenze, n. 10 lavoratori;
 - Osnago (LC), n. 33 lavoratori;
 - Perugia, n. 4 lavoratori;
 - Pescara, n. 5 lavoratori;
 - Roma, n. 23 lavoratori;
 - Torino, n. 8 lavoratori;
 - Treviso, n. 13 lavoratori.
2. La CIGS sarà a zero o con riduzione oraria su base verticale, con ricorso al criterio della rotazione, tenendo conto della fungibilità delle mansioni e delle esigenze tecnico-organizzative aziendali, come da programmazione che sarà definita sulla base di intese raggiunte in sede locale tra la Società, le RSA/RSU e le OO.SS. Territoriali. In ogni caso il criterio della rotazione non troverà applicazione con riguardo ai venditori, le cui figure professionali saranno eliminate in attuazione del Piano di riorganizzazione aziendale. Si precisa, altresì, che, a fronte della progressiva chiusura delle sedi di Perugia, Pescara e Treviso, la rotazione delle figure professionali coinvolte, inizialmente applicata, non avrà più luogo.
3. L'Azienda anticiperà ai lavoratori sospesi il trattamento di integrazione salariale di competenza dell'INPS, alle normali scadenze retributive.
4. Le Parti concordano, altresì, che su richiesta del singolo lavoratore, l'Azienda anticiperà il TFR, nei limiti delle somme accantonate e sino a concorrenza della retribuzione lorda.
5. L'Azienda riconoscerà i ratei di 13^a e 14^a mensilità per l'intero importo, ad eccezione dei lavoratori che saranno sospesi a zero ore senza rotazione, ai quali i citati ratei saranno riconosciuti nella misura massima dell'80%.

6. Il Piano di gestione degli esuberanti prevederà il ricorso ai seguenti strumenti :
- compatibilmente con le esigenze organizzative, tecniche e produttive della Società, sarà offerta ai lavoratori posti in CIGS la possibilità di trasferimento presso altre sedi aziendali, come da separata intesa;
 - attivazione per i lavoratori sospesi di percorsi formativi, finalizzati alla loro riqualificazione professionale, per una percentuale non inferiore al 30% del personale posto in CIGS, con particolare riferimento alla programmata costituzione di un nuovo reparto di "Tele-selling";
 - collocazione in mobilità, come di seguito specificato.

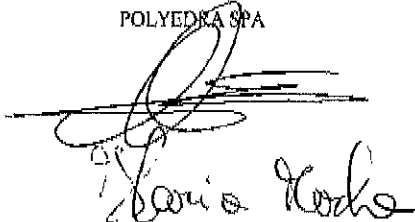
B. MOBILITA' CON IL CRITERIO ESCLUSIVO DELLA NON OPPOSIZIONE.

7. Le Parti convengono, altresì, di individuare, quale ulteriore strumento di gestione degli esuberanti atto a favorire la ricollocazione del personale, la messa in mobilità dei lavoratori, la cui individuazione - avuto riguardo alle posizioni lavorative dichiarate in esubero dall'Azienda, o con esse compatibili - avverrà in via esclusiva sulla base del criterio della non opposizione al licenziamento.
8. Le Parti concordano che, ai sensi dell'art. 8, comma 4, legge 236/93, in deroga al termine legale di 120 giorni, la collocazione in mobilità dei lavoratori, alle condizioni sopra previste, potrà avvenire a decorrere dal 01.07.11 e sino alla scadenza della Cigs.
9. Le Parti procederanno a verifiche in sede territoriale, con cadenza trimestrale, in ordine all'attuazione del programma di riorganizzazione e all'andamento della CIGS. Le Parti si incontreranno, altresì, in sede nazionale, entro la fine dei primi 12 mesi di Cigs.

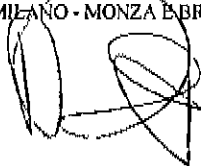
Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperita e conclusa con esito positivo la fase amministrativa della procedura di mobilità, di cui alla legge 223/91, nonché la procedura di esame congiunto di cui all'art. 2 D.P.R. 218/00.

Letto, confermato e sottoscritto.

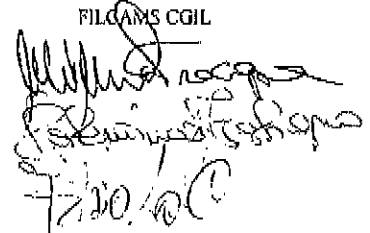
POLYEDRA SPA



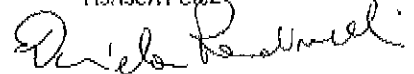
UNIONE CONFERCOMMERIO
MILANO - MONZA E BRIANZA



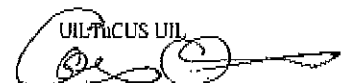
FILCAMS CGIL



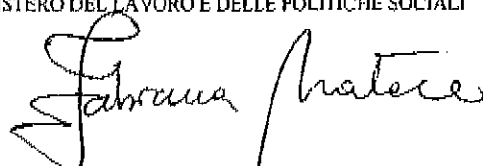
FISASCAT CISL



UILTUCUS UIL



MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI



UNITA' PRODUTTIVA	REPARTO	MANSIONI	FORZA LAVORO NEL REPARTO
Settimo Milanese	Logistica/Magazzino	Magazziniere	11
	Marketing	Addetto Marketing	4
	Reparto Vendite	Addetto Ufficio Vendite	11
	Servizi Operativi	Addetto servizi operativi	3
	Amministrazione	Addetto Tesoreria	16
	Reparto Vendite	Venditore	2
Ancona	Reparto Vendite	Venditore	1
Bologna	Ufficio Vendite	Addetto Ufficio Vendite	19
	Logistica/Magazzino	Magazziniere	46
	Logistica/Magazzino	Ufficio Entrata Merce	5
	Logistica/Magazzino	Ufficio Trasporti	5
	Reparto Vendite	Venditore	3
	Ufficio Acquisti	Addetto ufficio Acquisti	4
	Servizi Operativi	Addetto servizi operativi	2
Como	Ufficio Vendite	Addetto Ufficio Vendite	4
	Reparto Vendite	Venditore	1
	Recupero Crediti	Addetto Recupero Crediti	9
Firenze	Ufficio Vendite	Addetto Ufficio Vendite	3
	Logistica/Magazzino	Magazziniere	5
	Reparto Vendite	Venditore	2
Osnago	Ufficio Vendite	Addetto Ufficio Vendite	11
	Reparto Vendite	Venditore	1
	Servizi Operativi	Addetto servizi operativi	4
	Logistica/Magazzino	Magazziniere	17
Perugia	Reparto Vendite	Venditore	1
	Logistica/Magazzino	Addetto Ufficio Vendite	3
Pescara	Logistica/Magazzino	Magazziniere	2
	Ufficio Vendite	Addetto Ufficio Vendite	3
Roma	Ufficio Vendite	Addetto Ufficio Vendite	5
	Logistica/Magazzino	Magazziniere	11
	Reparto Vendite	Venditore	3
	Recupero Crediti	Addetto Recupero Crediti	4
Torino	Reparto Vendite	Venditore	3
	Logistica/Magazzino	Magazziniere	5
Treviso	Ufficio Vendite	Addetto Ufficio Vendite	5
	Logistica/Magazzino	Magazziniere	7
	Reparto Vendite	Venditore	1
TOTALE	Ufficio Vendite		50
	Logistica/Magazzino		107
	Ufficio Acquisti		4
	Reparto Vendite		18
	Recupero Crediti		13
	Amministrazione		16
	Servizi Operativi		9
TOTALE			242



CONFCOMMERCIO
 IMPRESE PER L'ITALIA
 MILANO - MONZA E BRIANZA

VERBALE DI ACCORDO

Oggi, 31 marzo 2011, presso il Ministero del Lavoro, i Signori:

per **Polyedra S.p.A.**: Fabio Ferrari e Ilaria Merla

per **Unione Confcommercio Imprese per l'Italia MI-LO-MB**: Roberta Rosselli

per **Filcams-CGIL Nazionale**: Daria Banchieri

per **Fisascat-CISL Nazionale**: Daniela Rondinelli

per **UILtucs-UIL Nazionale**: Carmelo Massari

e Rappresentanti delle **Strutture Territoriali** coinvolte e delle **RSA/RSU**

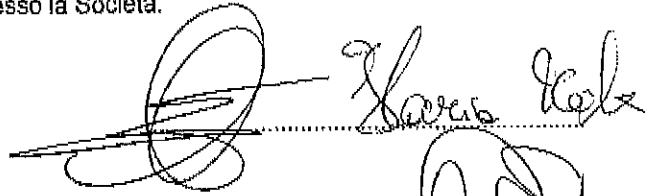
avendo sottoscritto in data odierna in questa stessa sede il Verbale di Accordo, che riporta l'intesa complessiva raggiunta all'esito della procedura di mobilità avviata con comunicazione del 16 marzo u.s., con riferimento alla gestione degli esuberanti e della mobilità (secondo il criterio della "non opposizione" da mettere in atto quale strumento utile alla ricollocazione dei Lavoratori in esubero) convengono quanto segue:

- ✓ la Società, confermando che le uscite a seguito di formale licenziamento nell'ambito della procedura di mobilità potranno avvenire non prima del 1° luglio 2011 (assolto o comunque considerato reciprocamente assolto ogni obbligo contrattuale di preavviso), riconoscerà ai Lavoratori un sostegno economico al reddito quale incentivazione all'esodo, con le modalità ed alle condizioni di seguito esposte:
 - a. per i Lavoratori che matureranno i requisiti per il pensionamento di anzianità/vecchiaia nel periodo di permanenza in mobilità: una somma di €650 lordi mensili per i primi 12 mesi di diritto di permanenza in mobilità e €700 lordi mensili per ogni mese successivo di diritto di permanenza in mobilità e fino alla maturazione dei requisiti per il pensionamento (max 24 mesi);
 - b. per i Lavoratori che entreranno in mobilità raggiungendo così i requisiti per il percepimento della pensione di anzianità/vecchiaia al termine dei successivi 36 mesi: in aggiunta a quanto previsto al punto che precede, un'ulteriore somma di €850 lordi mensili per il periodo successivo ai 36 mesi di permanenza in mobilità (e quindi non "coperto" da indennità di mobilità) e fino al raggiungimento del diritto all'erogazione della pensione (c.d. "finestra") con un massimo di 12 mesi;
 - c. per i Lavoratori che non matureranno i requisiti per il pensionamento di anzianità/vecchiaia nel periodo di permanenza in mobilità come sopra meglio specificato: una somma corrispondente a n. 8 mensilità lorde (ultima retribuzione ordinaria lorda mensile x 8) in ragione della non opposizione comunicata e sottoscritta formalmente dal Lavoratore entro il 30 giugno 2011 con cessazione del rapporto entro il 31 dicembre 2011; una somma corrispondente a n. 6 mensilità lorde (ultima retribuzione ordinaria lorda mensile x 6) in ragione della non opposizione comunicata e sottoscritta formalmente dal Lavoratore successivamente al 30 giugno 2011;
- ✓ i Lavoratori di cui ai punti a) e b) dovranno produrre alla Società il proprio estratto contributivo INPS ("EcoCert"), al fine di determinare il diritto all'incentivazione sopra prevista;
- ✓ l'incentivo all'esodo verrà riconosciuto (unitamente al TFR) esclusivamente a fronte della sottoscrizione di apposito verbale di conciliazione individuale in sede definitiva, con rinuncia all'impugnazione del licenziamento secondo le prassi note alle Parti; al fine di realizzare quanto precede, la risoluzione dei rapporti di lavoro con i suddetti Lavoratori potrà avvenire entro il 31 marzo 2013, in deroga al termine legale di 120 giorni;
- ✓ la Società, sempre al fine di ridurre il numero degli esuberanti, potrà valutare la non opposizione dei Lavoratori pur se non direttamente coinvolti nell'esubero denunciato e ferma restando la valutazione della fungibilità di mansioni e professionalità, nonché la collocazione territoriale degli stessi;
- ✓ la Società potrà proporre il trasferimento ad alcuni Lavoratori presso altre sedi e/o ad altre mansioni e valutare eventuali volontarietà ai trasferimenti manifestate da Lavoratori; all'uopo e come previsto al comma 11 dell'art 4 della Legge 223/91, laddove necessario, il mutamento delle mansioni assegnate al Lavoratore potrà avvenire anche in deroga all'art. 2103 del codice civile;
- ✓ a livello territoriale, le Parti definiranno l'incentivazione/sostegno economico da riconoscere ai Lavoratori oggetto dei trasferimenti fuori dalla propria regione;
- ✓ la Società, quale condizione di miglior favore, garantirà la maturazione per intero dei ratei di 13ma e 14ma mensilità per i Lavoratori in CIGS e riconoscerà ai Lavoratori che ne faranno richiesta l'anticipo de

TFR maturato ed accantonato presso la Società, fino a concorrenza del lordo mensile: si precisa che per i Lavoratori in CIGS a zero ore, l'anticipo del TFR di cui sopra non potrà superare la misura massima dell'80% di quanto maturato ed accantonato presso la Società.

Letto, confermato e sottoscritto

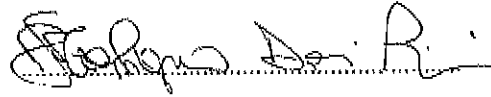
per Polyedra S.p.A.



per Unione Confcommercio Imprese per l'Italia MI-LO-MB



per Filcams-CGIL



per Fisascat-CISL



per Uiltucs-UIL



la RSA/RSU

